

LOTTA SUL FILO DEI SECONDI CON NEROBUTTO NELLA SPECIALE CLASSIFICA RISERVATA ALLE "PICCOLETTE"

## BECCHERLE ALL'ULTIMO ASSALTO SI ASSICURA IL TROFEO A 112

GRANDE PRESTAZIONE DI LISA MEGGIARIN AUTRICE DI UN RECUPERO STRAORDINARIO. LA RAGAZZA VICENTINA MERITEREBBE UN VOLANTE PIÙ PRESTIGIOSO

Lotta sul filo dei secondi dall'inizio alla fine anche nel Trofeo A112 Abarth, con venti equipaggi al via. Già dalla speciale di "Torreselle" si sono avute le prime avvisaglie di una gara tirata: Franco Beccherle ed Emanuele Dal Bosco hanno vinto la prova con 0"7 su Manuel Mettifofo e Mattia Franchin, attardati da un inopportuno testacoda. Partiti col piede giusto anche i veronesi Luca Cordioli ed Alessandro Sponda, terzo tempo. Spavento, invece, per Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti, precipitate in tredicesima posizione dopo un testacoda che ha rischiato di mandarle fuori strada.

Alla ripartenza, Maurizio Cochis e Milva Mangano ne si sono ritrovati senza frizione, dovendosi così ritirare. Foschia e fondo umido hanno condizionato la gara in testa alla quale si sono alternati Beccherle e Mimmo Gallione il quale, dopo aver realizzato un ottimo tempo su "Passo Xomo" è stato tradito dal cambio e ha dovuto abbandonare. Si è infiammato, quindi, un testa a testa tra Beccherle e i cugini Alessandro e Francesca Nerobutto che hanno giocato sul filo dei secondi. Cordioli ha salutato le ambizioni di vittoria a causa di una toccata e sulla successiva "Recoaro" una foratura ha allontanato dalla vetta Mettifofo che successivamente si è ritirato per una panne all'impianto elettrico. Ha risalito posizioni su posizioni la straordinaria Lisa Meggiarin, tanto da arrivare a insidiare il terzo posto di Matteo Armellini e Luca Mengon.

La ragazza meriterebbe ben altro volante perché poche, in Italia, guidano come lei. Possibile che non si riesca a mettere insieme un pool di sponsor per permetterle di misurarsi con un'auto moderna? È un peccato vedere un talento così costretto a confrontarsi nel Trofeo A 112 pur di non rimanere a piedi.

Il traguardo di Isola Vicentina ha premiato Beccherle e Dal Bosco che hanno avuto la meglio per 6"6 sui Nerobutto. Il podio è stato completato da Armellini e Mengon. Quarta posizione per le bravissime Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti. Dietro di loro hanno chiuso Riccardo Loro ed Andrea Marangon, quinti come lo scorso anno. Convincente prestazione per il giovane Raffaele Scalabrin in coppia con Marco Alloro bravo a rimediare col sesto posto l'irruento esordio di Arezzo. Soddisfatti anche Enrico Canetti e Paolo Scardonì, settimi, davanti a Remo Castellan e Thomas Ceron.

Il risultato di Isola Vicentina ha generato una classifica molto corta con sei equipaggi racchiusi in appena 4 punti: comanda Cochis con 16 e con 15 sono in quattro pari merito: Beccherle, Meggiarin, Nerobutto e Armellini! Sesto Gallione a quota 13. Si preannuncia un infuocato Rally della Lana quello che si correrà nel terzo fine settimana di giugno!

## PROBLEMI AI FRENI E UNA FORATURA HANNO RALLENTATO L'IDOLO DI CASA NODARI IN COPPIA COL FIGLIO

uscire dai primi cinque tempi delle piese, a conferma di una regolarità impressionante ma che non è bastata per garantirgli una medaglia di metallo pregiato.

"Pedro" ha tenuto gli avversari sotto tiro, amministrando saggiamente il vantaggio. Addirittura è riuscito a incrementar-

lo in quanto Da Zanche, secondo assoluto, ha chiuso il rally a 33". Guagliardo ha scalzato dal terzo posto Montini, finito quarto a 45"5 dal battistrada.

Al quinto posto s'è piazzata la Lancia 037 in stupenda livrea Martini, di Bianchini, a 3'25". Il sanmarinese non ha potuto fare di più in quanto assente da

